

ORIGINALE



# Comune di Veronella

Provincia di Verona

DELIBERAZIONE N. 50 del 23.05.2013

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Criteri di gestione della morosità del servizio di trasporto scolastico. Approvazione "S.O.S. Trasporto" norme di comportamento.

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTITRE del mese di MAGGIO alle ore 13,30 nella Residenza Municipale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1	GARZON MICHELE Sindaco	X	
2	BONGIOVANNI MAURIZIO Vice Sindaco		X
3	PIACENTINI ALESSANDRO Assessore esterno	X	
4	RETTORE MARISA Assessore	X	
5	DE MORI GIUSEPPE Assessore		X
6	PERUZZI VALERIO Assessore esterno	X	
	Totali	4	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale BARBALINARDO dott.ssa ROSANNA che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

Il Sig. GARZON MICHELE, in qualità di Sindaco, assume la Presidenza, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.-

N. 50 Reg. Delib.

**OGGETTO: Criteri di gestione della morosità del servizio di trasporto scolastico. Approvazione "S.O.S. Trasporto" norme di comportamento.**

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.-

Li 20.05.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Germana Dott.ssa Faedo*

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.-

Li 20.05.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Damiano reg. Spoletti*

\*\*\*\*\*

**Proposta di delibera di iniziativa del Sindaco**

Premesso che da tempo il Comune di Veronella è impegnato in azioni volte a ridurre le morosità relative al servizio di trasporto scolastico, con avviso di sollecito nei confronti delle famiglie interessate e concessione di piani di rateizzazione dopo colloquio con i servizi sociali;

Preso atto che sono state inviate numerose comunicazioni alle famiglie di utenti del servizio di trasporto scolastico, non in regola con i pagamenti, in cui venivano invitate a regolarizzare la propria posizione ed, eventualmente, a prendere contatto con i servizi sociali comunali nel caso di situazioni di disagio socio-economico;

Preso atto che nonostante tali azioni, rimangono delle situazioni di morosità;

Preso atto altresì che le medesime famiglie morose nei pagamenti del servizio di trasporto hanno presentato domanda per lo scuolabus per il prossimo anno scolastico;

Richiamati i D.L. 52/2012 (Legge 94/2012) cd spending review 1 e D.L. 95/2012 (Legge 135/2012) cd. spending review 2;

Ritenuto di definire criteri di gestione della morosità relativa al servizio di trasporto scolastico;

Considerato opportuno inoltre adottare, in previsione del nuovo anno scolastico, tutte le misure atte a rendere il servizio di trasporto scolastico più sicuro ed efficiente;

Ritenuto di regolamentare il comportamento degli utenti sugli scuolabus comunali e di coinvolgere i genitori o chi ha la patria potestà;

Visti i sopra riportati pareri di regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

**SI PROPONE**

- 1) di stabilire i seguenti criteri di gestione della morosità del servizio di trasporto:

- a. invio alle famiglie di una comunicazione scritta in cui si invita a regolarizzare la propria posizione ed, eventualmente, a prendere contatto con i servizi sociali comunali, nel caso di situazioni di disagio socio-economico;
  - b. nel caso di morosi cronici, cioè di famiglie che non abbiano regolarizzato la propria posizione nonostante due solleciti inviati, per l'anno scolastico successivo sarà sospeso il servizio di trasporto scolastico comunale;
  - c. l'Amministrazione Comunale di Veronella si riserva la facoltà nei confronti delle famiglie degli utenti morosi di procedere eventualmente alla segnalazione al Tribunale dei Minori dello stato di minori i cui genitori, o coloro che ne esercitano la potestà, non provvedono a garantirne e a soddisfarne i bisogni primari;
- 2) di approvare le norme di comportamento contenute nell'allegato "S.O.S. TRASPORTO" che verrà consegnato ad ogni famiglia.

FIRMA DEL PROPONENTE

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

#### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione riguardante: "Criteri di gestione della morosità del servizio di trasporto scolastico. Approvazione "S.O.S. Trasporto" Norme di comportamento", corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto dell'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

Successivamente,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-

## "S.O.S. TRASPORTO" - Norme di comportamento

L'Amministrazione Comunale di Veronella intende stipulare un *PATTO FORMATIVO* tra Genitori e Comune al fine di rendere più sicuro ed efficiente il servizio di trasporto scolastico.

Sullo scuolabus il servizio di accompagnamento è garantito solo per gli alunni delle Scuole d'infanzia, come previsto dalla vigente normativa. Alla fermata dello scuolabus, sia alla partenza che all'arrivo, deve essere presente un genitore del minore o suo delegato, al fine di garantire la sicurezza del bambino e come previsto dal codice civile. Nel caso di ripetute assenze dei genitori alla fermata, potrà essere avviata, dopo formale contestazione, la procedura per l'esclusione dal servizio.

Eventuali danni arrecati agli scuolabus saranno addebitati alle famiglie degli alunni responsabili. Al fine di garantire maggior ordine e sicurezza durante il servizio di trasporto scolastico, vengono di seguito indicate le regole di autodisciplina che i ragazzi sono tenuti ad osservare:

### REGOLE DI AUTODISCIPLINA.

1. Non è consentito avvicinarsi allo scuolabus mentre questo è ancora in movimento ed occorre attendere che lo scuolabus si sia allontanato prima di attraversare la strada;
2. All'interno dello scuolabus dovrà essere tenuto un comportamento corretto e responsabile evitando di usare frasi sconvenienti o volgari-allusive, comunque incivili e bestemmie;
3. Non spingere o trattenere gli altri alunni durante la salita o la discesa dello scuolabus;
4. Per tutta la durata del percorso l'alunno deve rimanere seduto e non deve creare in alcun modo disagio agli altri passeggeri o all'autista.
5. Lo zaino deve essere riposto a terra, sotto le gambe o sulle ginocchia senza intralciare la zona di passaggio all'interno dello scuolabus;
6. Azioni e comportamenti assolutamente vietati sullo scuolabus:
  - a) portare oggetti pericolosi per sé e per gli altri;
  - b) sporgersi dal finestrino, gettare qualsiasi oggetto dallo stesso, sputare;
  - c) gettare per terra e/o sui sedili carte, gomme da masticare ed altri oggetti (caramelle, etc.);
7. L'alunno non deve compiere azioni di danneggiamento dello scuolabus o di quanto su di esso si trova;
8. L'alunno deve mantenere un comportamento educato e non lesivo della sicurezza propria e altrui;
9. L'alunno non deve usare la violenza verbale o fisica per risolvere eventuali conflitti o per imporre le proprie ragioni (bullismo).

Nel caso in cui tali elementari regole di comportamento non fossero rispettate dall'alunno, lo stesso sarà richiamato verbalmente e tempestivamente dall'autista. Le segnalazioni andranno redatte su un apposito registro tenuto dall'autista. Dopo tre segnalazioni, l'alunno indisciplinato sarà oggetto di richiamo scritto da parte del responsabile del servizio di trasporto scolastico che dovrà essere consegnato ai genitori dall'ufficio istruzione del Comune. Il ripetersi di comportamenti scorretti determina la sospensione del servizio da parte dell'Amministrazione. L'utente in tal caso non potrà reclamare alcun risarcimento economico per l'interruzione del servizio.

E' previsto il sequestro di materiale diseducativo o che potrebbe essere usato per il dolo (taglierini, pennarelli indelebili ecc).

(parte da ritagliare e restituire alla scuola di appartenenza)

✂.....

Firma del GENITORE : \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

ALUNNO: \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome) (scuola/classe/sezione)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
Michele Garzon

IL SEGRETARIO GENERALE

Barbalinardo dott.ssa Rosanna

Rosanna Barbalinardo

\*\*\*\*\*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

(art. 124 e 125 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale, viene contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari e pubblicato il giorno 29 MAG. 2013 all'Albo Pretorio on line, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.-

Li ..... 29 MAG. 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI



Faedo dott.ssa Germana

Faedo

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio on line senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-

Li .....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Faedo dott.ssa Germana